



Identificativo Samira: 273335
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: D22ISAB
 Suffisso numero catalogo generale: I
 ID Contenitore: LC-ISART
 Definizione: disegno

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	D
LIR	Livello di ricerca	P
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	D22ISAB
RV RELAZIONI		
RVE STRUTTURA COMPLESSA		
RVEL	Livello	12
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione	disegno
OGTT	Tipologia	Schizzi d'invenzione
SGT SOGGETTO		
SGTI	Identificazione	Urania, musa dell'astronomia
SGTT	Titolo	Urania / Astronomia
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	BO

PVCC Comune Bologna

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Denominazione IsArt- Liceo Artistico Arcangeli

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Marchetti, 22

LDCM Denominazione raccolta Fondo Antico IsArt

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1906

DTSF A 1906

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Nome scelto Curugnani Emo

AUTA Dati anagrafici 1883/ 1976

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione ambito bolognese

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica carta / matita/ inchiostro

MIS MISURE

MISU Unità cm.

MISA Altezza 33,6

MISL Larghezza 26

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Studio a matita e inchiostro su carta grigia di una figura femminile sospesa tra le nuvole
DESS	Indicazioni sul soggetto	Si tratta di uno studio a matita e inchiostro su carta grigia che raffigura la musa Urania fluttuante in cielo, posta di profilo e rivolta verso sinistra. La musa dell'astronomia indossa una tunica semitrasparente, ha il capo contornato da una corona di stelle e sostiene con le mani un globo; una fascia trattiene sul suo fianco uno strumento che pare un canocchiale.

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	didascalica
ISRS	Tecnica di scrittura	a matita
ISRP	Posizione	Recto/ in alto a sinistra
ISRI	Trascrizione	Urania / Astronomia

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	a matita
ISRP	Posizione	Recto/ in basso a destra, sotto l'immagine
ISRI	Trascrizione	ECucurugnani (sottolineato)

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP	Posizione	Recto/ in basso a destra, sotto il timbro lineare
ISRI	Trascrizione	Bedini Paolo

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP	Posizione	Recto/ in basso a sinistra, a fianco del timbro circolare
ISRI	Trascrizione	Il Presidente/ Ing. R. Faccioli

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC	Classe di appartenenza	Timbro
STMQ	Qualificazione	amministrativo
STMI	Identificazione	Timbro lineare a inchiostro blu
STMP	Posizione	Recto/ in basso a destra
STMD	Descrizione	Timbro lineare a inchiostro blu con la scritta: "R. Scuola Professionale / PER LE ARTI DECORATIVE / DI BOLOGNA/ VISTO: L'Insegnante"

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC	Classe di appartenenza	Timbro
STMQ	Qualificazione	amministrativo
STMI	Identificazione	timbro circolare a inchiostro blu
STMP	Posizione	Recto / in basso a sinistra
STMD	Descrizione	Timbro circolare a inchiostro blu con intorno la scritta: "Scuola Professionale per le Arti Decorative - Bologna" e, al centro, lo stemma sabauda.

NSC

Notizie storico critiche

Questo disegno è uno dei 13 schizzi d'invenzione raccolti nell'album D22ISAB, 11 eseguiti su carta e 2 su cartoncino, tutti incollati sul lato sinistro su fascette in cartoncino beige rilegate. L'album è stato realizzato all'interno della Regia Scuola Professionale per le Arti Decorative di Bologna per conservare i disegni con schizzi di invenzione realizzati dagli allievi del corso diurno di Pittura decorativa di Figura negli anni 1906 e 1907. Sulla copertina dell'album si trovano in basso a sinistra una piccola etichetta che riporta la scritta "C 3/1" (collocazione) e una seconda etichetta con la scritta: "ISTITUTO STATALE/D'ARTE DI BOLOGNA/ BIBLIOTECA/ FIGURA /1906/07 /N.17". La Regia Scuola professionale per le Arti Decorative nasce a Bologna nel 1885 per iniziativa di alcuni soci del Circolo Artistico bolognese e con l'appoggio e i finanziamenti di Comune, Provincia e Camera di Commercio. Tra i fondatori vi è l'architetto Raffaele Faccioli (1836-1914), che sarà anche il primo direttore della scuola, istituita per fronteggiare il vuoto di insegnamento presso l'Accademia di Belle Arti delle discipline di ornato, di arti minori e arti applicate e che aveva come fine il perfezionamento di coloro che già esercitano la professione artigiana e l'avviamento di giovani alla carriera artistica. Per facilitare la frequenza di apprendisti e artigiani, inizialmente vennero organizzati corsi serali. Dal 1907 la scuola diverrà regia e riceverà i finanziamenti ministeriali, sarà organizzata in cinque anni e avrà corsi anche diurni. Successivamente sarà denominata Istituto Statale d'Arte e nel 2001 accorpata al Liceo Artistico di Bologna, formando un unico istituto, il Liceo Artistico Arcangeli (IsArt). Il disegno è stato realizzato quando Paolo Bedini era docente di Disegno di figura presso la Scuola Professionale per le Arti Decorative di Bologna. Paolo Bedini (1844 - 1924) si formò all'Accademia di Belle Arti di Bologna, seguendo i corsi di Antonio Puccinelli e Contardo Tomaselli, dove si distinse per la sua versatilità aggiudicandosi premi in Architettura (1863), Decorazione e Figura (1864), Prospettiva (1865), Pittura (1866), Figura delle statue e Anatomia (1867). I suoi esordi risalgono al 1867, quando presentò due opere alla II Esposizione triennale delle Accademie dell'Emilia. In seguito partecipò alle esposizioni di Torino (1872), Genova (1876), Firenze (1877) e Milano (1876, 1893, 1895, 1906). In occasione dell'Esposizione Universale, tenuta a Vienna nel 1873, si reca nella capitale austriaca con Raffaele Faccioli, Luigi Serra e Mario De Maria. Nel 1879 entra a far parte del Circolo Artistico di Bologna, nel 1885 della Società Protettrice di Belle Arti. Nel 1888 la Pinacoteca Nazionale acquista il suo dipinto I vecchi cercano i giovani trovano, esibito all'Esposizione Emiliana. Artista ormai affermato, nel 1894 Bedini fu tra i fondatori della Società Francesco Francia e venne chiamato a coprire la cattedra di Elementi di figura presso l'Accademia bolognese.

NSC Notizie storico critiche

Dal 1906 al 1915 fa parte anche del Comitato per Bologna Storica e Artistica. Tra il 1907 e il 1922 fu docente e Capo di Istituto presso la Scuola Professionale per le Arti Decorative di Bologna. A lungo ebbe studio nel Palazzo Bentivoglio di Bologna, sede di moltissimi altri atelier di artisti bolognesi. All'artista nel 2018 è stata dedicata la prima mostra monografica a cura dell'Associazione Bologna per le arti, nella Sala d'Ercole di Palazzo Comunale o d'Accursio. (cfr. W.Bergamini e altri, *Arti e professioni - Istituto Statale d'Arte di Bologna, 1885-1985*, Modena, ed. Panini, 1986; vedi anche: <https://www.storiaememoriadibologna.it/bedini-giovanni-paolo-519774-persona>). Emo Cucurugnanani è nato a Rimini il 12 aprile 1883 e frequentò l'Istituto di Belle Arti e la Scuola d'Arte Decorativa di Bologna dal 1905 al 1907. La sua partecipazione alla I Esposizione Nazionale di Belle Arti del 1909 inaugura il suo successo a Rimini, dove si afferma come pittore di ritratti e paesaggi. Nell'estate del 1913 è al Kursaal di Rimini per partecipare alla IV Mostra d'Arte Pura e Applicata, dove presenta un paio di disegni, prima del cambio anagrafico del cognome in Curugnanani. Si trasferisce nella capitale fra il 1945 e il 1950; nel 1955 partecipa alla VI Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, alla Quadriennale Torinese ed alla Società Amatori e Cultori di Roma. Ebbe alla Mostra Fiorentina la medaglia d'argento. Nel 1951 Rimini celebra il suo talento con un'ultima importante mostra personale. Espose alla Mostra del "Francia" a Bologna, (cfr. A.M. Comanducci - *Dizionario illustrato pittori e incisori italiani moderni e contemporanei - III ediz. Milano 1962*; Gabriello Milantoni (a cura di), *Progetto Novecento. 1: La pittura in Romagna: "vocazione adriatica"*, Edizioni Essegi, Ravenna 1988; Marco Gennari, *Pittori Riminesi della prima della prima metà del Novecento*, Pazzini Editore, 2012).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2023

CMPN Nome Frabbi N., Capano A.